Maxi blitz contro il traffico illecito di rifiuti speciali tra Campania e Puglia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Operazione coordinata dalla DDA di Bari: diciannove misure cautelari e circa novanta carabinieri impegnati per smantellare un presunto sistema di smaltimento abusivo

È scattata dalle prime ore del mattino una vasta operazione dei **Carabinieri**contro un presunto sistema criminale legato al **traffico illecito di rifiuti speciali** tra **Campania e Puglia**. L'inchiesta, coordinata dalla **Direzione Distrettuale Antimafia di Bari**, riguarda lo smaltimento abusivo di rifiuti non trattati provenienti da diverse province campane e abbandonati in aree agricole del Foggiano e della provincia di Barletta-Andria-Trani.

Secondo quanto emerso, l'organizzazione avrebbe gestito un vero e proprio circuito illecito finalizzato a evitare i costi dello smaltimento regolare, trasferendo i materiali in zone rurali, capannoni dismessi e terreni agricoli. Una modalità che, oltre a violare le norme ambientali, avrebbe provocato un grave danno al territorio e un possibile rischio per la salute pubblica.

Diciannove misure cautelari nell'operazione dei Carabinieri

Nel corso del blitz sono in fase di esecuzione **diciannove misure cautelari**. L'attività vede impegnati

circa **novanta militari dell'Arma**, appartenenti ai reparti specializzati e ai Comandi provinciali di Napoli, Benevento, Bari, Roma, Caserta, Latina e Foggia.

L'operazione si inserisce in un più ampio contesto investigativo sul contrasto ai **reati ambientali**, un settore nel quale le organizzazioni criminali cercano spesso di inserirsi per ottenere profitti elevati attraverso la gestione irregolare dei rifiuti.

Rifiuti speciali abbandonati tra Foggiano e BAT

Il cuore dell'inchiesta riguarda il presunto trasporto e abbandono di **rifiuti speciali non trattati**in diverse aree della Puglia. In particolare, gli investigatori avrebbero ricostruito un flusso illecito di materiali provenienti dalla Campania e destinati a essere smaltiti abusivamente in zone agricole del Foggiano e della provincia di **Barletta-Andria-Trani**.

Il fenomeno dello sversamento illecito rappresenta una delle forme più gravi di aggressione all'ambiente: i rifiuti, se non trattati e conferiti in impianti autorizzati, possono contaminare suolo, falde acquifere e aree coltivate, con conseguenze difficili da quantificare nel breve periodo.

Il ruolo della Direzione Distrettuale Antimafia di Bari

Il coordinamento della **DDA di Bari**conferma la rilevanza dell'indagine e la possibile presenza di una struttura organizzata dietro il traffico di rifiuti. La gestione illegale dei rifiuti, infatti, non è soltanto un problema ambientale, ma anche economico e criminale: consente di abbattere i costi dello smaltimento, alterare la concorrenza tra imprese e generare ingenti guadagni fuori dai circuiti legali.

Le indagini puntano ora a chiarire ruoli, responsabilità e modalità operative del presunto sodalizio, oltre a individuare eventuali ulteriori siti interessati dagli sversamenti.

Un colpo al business illegale dei rifiuti

Il blitz tra **Campania e Puglia** rappresenta un nuovo intervento nel contrasto al **business illecito dei rifiuti speciali**, un fenomeno che continua a colpire soprattutto le aree periferiche, agricole o industriali dismesse, spesso trasformate in discariche abusive.

L'operazione dei Carabinieri conferma l'attenzione delle autorità verso una filiera criminale che produce danni ambientali, economici e sociali. La corretta gestione dei rifiuti resta infatti un tema centrale per la tutela del territorio, della salute dei cittadini e della legalità. (Immagine archivio)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/maxi-blitz-contro-il-traffico-illecito-di-rifiuti-speciali-tra-campania-e-puglia/153154